



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità

Appalto per il servizio di pulizia presso i locali dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)

Art. 26 del D. Lgs. 81/08

PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Inoltre, impone al datore di lavoro Committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le misure di prevenzione e protezione ed eventuali DPI inerenti alle interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando è necessario il DUVRI

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Quando non è necessario il DUVRI

Quando l'attività appaltata:

- è di natura intellettuale;
- si tratta di mere forniture di materiali o attrezzature senza installazione;
- ha una durata non superiore a cinque uomini-giorno sempre che siano verificate le condizioni riportate al comma 3-bis.

Committente

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Struttura coinvolta: Area Tecnica, Edilizia e Sostenibilità (ATES)**Figure e Responsabili**

Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS, Addetti emergenza ed evacuazione/primo soccorso.

Le figure sono individuate all'interno dell'informativa sulla struttura e sui rischi presenti.

Altre imprese presenti: Servizi di portierato e custodia

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

TIPOLOGIA DI LOCALE	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
SERVIZI IGIENICI	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione dei davanzali
RIPASSO PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI (5/7)	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
SERVIZI IGIENICI (6/7)	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione dei davanzali
RIPASSO PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI (6/7)	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
SERVIZI IGIENICI 7/7	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione dei davanzali
RIPASSO PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI (7/7)	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
RETTORATO (PALAZZO POGGI - SEDE LEGALE UNIBO)	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie, moquette, zerbini
	Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, etc), senza spostare quanto presente sulle scrivanie, punti di contatto comuni (telefoni, etc) ad altezza operatore
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
UFFICI	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, etc), senza spostare quanto presente sulle scrivanie, punti di contatto comuni (telefoni, etc) ad altezza operatore
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
AULE SALE LETTURA/STUDIO BIBLIOTECHE LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Pulizia ad umido delle superfici, tavoli e/o banchi e sottopiani, e raccolta di eventuali rifiuti. Spolveratura ad umido lavagne e postazione PC.
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
AULE BIBLIOTECHE	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti

SALE LETTURA/STUDIO LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI (6/7)	Pulizia ad umido delle superfici, tavoli e/o banchi e sottopiani, e raccolta di eventuali rifiuti. Spolveratura ad umido lavagne e postazione PC.
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
AULE BIBLIOTECHE SALE LETTURA/STUDIO LABORATORI INFORMATICI E LINGUISTICI (6/7)	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Pulizia ad umido delle superfici, tavoli e/o banchi e sottopiani, e raccolta di eventuali rifiuti. Spolveratura ad umido lavagne e postazione PC.
	Deragnatura
LABORATORI DI RICERCA: es. 1. INDUSTRIALI 2. MEDICI- FARMACEUTICI 3. CHIMICI- BIOLOGICI 4. MECCANICI	Pulizia vetri e detersione davanzali
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Pulizia del truciolo e dell'assorbitore minerale (sabbia rossa) in area officina
	Deragnatura
LABORATORI DI RICERCA: es. 1. INDUSTRIALI 2. MEDICI- FARMACEUTICI 3. CHIMICI- BIOLOGICI 4. MECCANICI 6/7	Pulizia vetri e detersione davanzali
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Pulizia del truciolo e dell'assorbitore minerale (sabbia rossa) in area officina
	Deragnatura
AREE COMUNI	Pulizia vetri e detersione davanzali
	Deragnatura
	Pulizia corrimano e arredi (ove presenti)
	Detersione dei pavimenti
	Spazzatura ad umido dei pavimenti
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
AREE COMUNI CONDOMINIALI	Spazzatura e lavaggio scale e atrio
ARCHIVI, DEPOSITI, MAGAZZINI, RIPOSTIGLI	Deragnatura
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
INGRESSI	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti bidoni adiacenti gli ingressi degli edifici - CAMPUS DELLA ROMAGNA
PUNTI RISTORO	Pulizia vetri e detersione davanzali
	Deragnatura
	Spolveratura ad umido di tutti i tavoli/banchi presenti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Pulizia interna/esterna dei microonde presenti
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
AMBULATORI VETERINARI: AMBULATORI VISITE - SALE OPERATORIE - SALE DI PREPARAZIONE, PAZIENTI E LOCALI ANNESSI - SALE DI ATTESA - SALE DI DIAGNOSTICA DIRETTA E	Pulizia davanzali esterni
	Spolveratura soffitti
	Puizia delle vetrare e degli infissi interni
	Lavaggio e disinfezione delle pareti verticali
	Detersione con disinfettanti degli arredi di lavoro fissi e mobili liberi da materiali
	Spazzatura ad umido dei pavimenti e detersione dei pavimenti con disinfezione
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Deragnatura
	Detersione caloriferi
	Detersione porte
	Detersione delle parti alte degli arredi e dei lampadari
	Pulizia davanzali esterni
	Pulizia dei vetri esterni e relativi infissi

STRUMENTALE - Servizio da effettuarsi 7 giorni su 7	
SERVIZI IGIENICI (PULIZIA AGGIUNTIVA DEI SERVIZI IGIENICI AFFERENTI AD AMBULATORI E SALE ATTESA VETERINARI SABATO E DOMENICA)	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
RIPASSO PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AFFERENTI AD AMBULATORI E SALE ATTESA VETERINARI	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
AULE CON PRESENZA DI ANIMALI - Servizio da effettuarsi dal lunedì al venerdì	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti, con disinfezione
	Detersione degli arredi di lavoro fissi e mobili liberi da materiali
	Spolveratura soffitti
	Pulizia dei davanzali esterni
	Detersione delle parti alte degli arredi e dei lampadari
	Detersione porte
	Deragnatura
	Pulizia dei vetri esterni e relativi infissi
SALE ANATOMICHE E NECROSCOPICHE - Servizio da effettuarsi dal lunedì al venerdì	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti, con disinfezione
	Detersione degli arredi di lavoro fissi e mobili liberi da materiali
	Lavaggio e disinfezione delle pareti verticali
	Spolveratura soffitti
	Pulizia dei davanzali esterni
	Detersione delle parti alte degli arredi e dei lampadari
	Detersione porte
	Deragnatura
SALE CHIRURGICHE VETERINARIE - Servizio da effettuarsi 7 giorni su 7	Pulizia dei vetri esterni e relativi infissi
	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti, con disinfezione
	Detersione con disinfettanti degli arredi di lavoro fissi e mobili liberi da materiali
	Lavaggio e disinfezione delle pareti verticali
	Pulizia delle vetrature interne e degli infissi interni
	Spolveratura soffitti
	Pulizia davanzali esterni
	Detersione delle parti alte degli arredi e dei lampadari
	Detersione porte
	Detersione caloriferi
	Deragnatura
	Pulizia vetri e relativi infissi esterni
	Detersione dei pavimenti con enzimi (es. Bioenzim della Golmar)
AMBULATORI PERSONE: AMBULATORI PERSONE, SALE OPERATORIE, SALE SETTORIE, SALE DI ATTESA	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti con disinfezione
	Detersione degli arredi di lavoro fissi e mobili liberi da materiali
	Lavaggio e disinfezione delle pareti verticali
	Lavaggio delle sportelliere (mobili bassi in ambulatori) e pareti verticali
	Spolveratura soffitti
	Pulizia davanzali esterni
	Detersione pareti divisorie
	Detersione parti alte lampadari con agitatori
	Detersione porte

	Detersione termosifoni
	Detersione con appositi macchinari di tutti i pavimenti
	Detersione a umido di tutte le superfici vetrose interne ed esterne a umido e infissi
RIPASSO PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI AFFERENTI AD AMBULATORI E SALE ATTESA DI ATTESA	Pulizia dei servizi igienici: spazzatura e lavaggio della pavimentazione, lavaggio e disinfezione apparecchi igienico-sanitari, spolveratura mensole e altri supporti se presenti, svuotatura generale cestini, reintegro materiale igienico e sanitario (carta igienica, salviette, sapone liquido, etc.)
SALE SETTORIE VIA IRNERIO 48	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Detersione con disinfettanti dei piani di lavoro (nei piani non operativi e liberi da ogni tipologia di materiale di lavoro)
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
	Detersione porte con panno umido
MUSEI	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Spolveratura ad umido arredi, vetrinette (contenenti le opere museali), punti di contatto comuni ad altezza operatore, se presenti
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali
MUSEI (6/7)	Svuotatura cestini e sostituzione sacchetti
	Spazzatura ad umido e detersione dei pavimenti
	Spolveratura ad umido arredi, vetrinette (contenenti le opere museali), punti di contatto comuni ad altezza operatore, se presenti
	Deragnatura
	Pulizia vetri e detersione davanzali

LUOGHI DI LAVORO E AREE INTERESSATE

Le attività oggetto dell'appalto si svolgono nei locali di Ateneo specificati nel contratto di appalto.

La Ditta Appaltatrice può accedere a tutti i luoghi / solo ai luoghi definiti nel verbale di cooperazione e coordinamento / solo ai luoghi interessati dall'appalto.

Interferenze rilevate

A. Pulizia ordinaria come da capitolato:

- A.1 Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio interne ed esterne
- A.2 Utilizzo trabattelli e deposito materiale
- A.3 Percorsi in comune e lavori sulle finestre

B. Servizio di sanificazione dei servizi igienici.

- B.1 Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio

C. Pulizie in ambulatori veterinari e ambulatori persone

- C.1 Interventi su superfici a particolare rischio di contaminazione

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda all'informativa sui rischi specifica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività.

PROCEDURE D'EMERGENZA

Una sintesi del piano di emergenza che comprende le procedure da seguire viene consegnata alla Ditta come specificato nel verbale di cooperazione e coordinamento.

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa in due fasi principali:

- Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente mediante individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno.

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

Valutazione della PROBABILITA' della conseguenza individuata nella precedente fase, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di

Definiti perciò il Danno e la Probabilità, il **Rischio (R)** è stato poi calcolato mediante la formula già citata:

$$R = P \times D$$

In tale modo le scelte arbitrarie sui due parametri hanno portato ad una valutazione numerica del rischio (coefficiente di rischio) che ha il pregio dell'approccio semplificato, ma sistematico e che ha permesso di identificare quattro "classi di rischio" a seconda del valore del coefficiente:

R > 8: Rischio alto

4 < R ≤ 8: Rischio medio

2 < R ≤ 4: Rischio basso

1 < R ≤ 2: Rischio molto basso

L'individuazione dei **RISCHI DA INTERFERENZA** richiede:

- ✓ L'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
 - ✓ La definizione delle aree interessate, l'individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.
- Per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

MISURE GENERALI

Aziende Appaltatrici

- ✓ È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà di UNIBO se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- ✓ Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- ✓ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- ✓ Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.
- ✓ Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

PERTINENZE ESTERNE

All'interno delle pertinenze, laddove presenti, l'Appaltatore deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi e deve procedere con autoveicoli ed automezzi a passo d'uomo.

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice vigilare affinché i propri dipendenti evitino pericolosi comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio degli stessi quali ad esempio l'eccessiva velocità, le mancate precedenza, la guida sotto l'effetto di alcool, psicofarmaci, stupefacenti, etc. Sulle aree di pertinenza esterna agli edifici, l'eventuale carico/scarico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice dovrà avvenire sempre in accordo con il Committente.

In assenza di aree di pertinenza, lo scarico ed il carico di materiale e/o attrezzature oggetto del servizio dagli/sugli automezzi della Ditta Appaltatrice avverrà sulla pubblica via, restando a carico della Ditta ogni onere riguardante il rispetto e l'applicazione delle norme previste dal codice della strada oltre che la massima prudenza al fine di evitare intralcio alla circolazione (blocco al passaggio dei mezzi di soccorso, ostacolo all'accesso dell'edificio, causa di incidenti, etc.).

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre/ automatici di accesso alle pertinenze esterne degli edifici di UNIBO, la Ditta Appaltatrice deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di cesoiamento, trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto degli automezzi laddove non necessario all'operatività con conseguente produzione dei gas di scarico e inquinamento ambientale.

Negli eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL dotati di serbatoi e impianti non omologati.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Aziende Appaltatrici

✓ Le Ditte che intervengono negli edifici dell'Ateneo devono obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando alla struttura interessata eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

✓ L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Committente ed Aziende Appaltatrici

✓ I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

✓ I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Committente

✓ La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

✓ Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica.

Aziende Appaltatrici

✓ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

✓ L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

✓ È vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Ateneo;

✓ È vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;

✓ È vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.
- ✓ Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da mezzi di estinzione presenti ed efficienti ed istruzioni impartite per iscritto al personale e procedure scritte da tenere in caso d'incendio.

Aziende Appaltatrici

- ✓ È vietato fumare
- ✓ È vietato effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura, ecc.) a meno che non siano state espressamente autorizzate.

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE O MATERIALI PERICOLOSI

Committente ed Aziende Appaltatrici

In caso di sversamento di sostanze pericolose:

- ✓ Arieggiare il locale ovvero la zona.
- ✓ Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere a disposizione nella zona di lavoro, e porre il tutto in contenitori a tale scopo predisposti, evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente.
- ✓ Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze chimiche ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Sia il Committente che le aziende appaltatrici devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.
- ✓ Analogamente andranno segnalati eventuali pavimenti non stabili e sdruciolevoli nonché piani con protuberanze, cavità o inclinati in modo pericoloso.
- ✓ Quando il pavimento dei posti di lavoro e di quelli di passaggio si mantiene bagnato e non è possibile provvedere diversamente, i lavoratori devono essere forniti di idonee calzature impermeabili.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Committente

- ✓ Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda dello svolgimento dei lavori; tale segnaletica sarà integrata idoneamente con indicazioni rispetto ad eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI

Aziende Appaltatrici

- ✓ In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere oppure svolgendo le lavorazioni ad umido. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- ✓ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- ✓ Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

USO DI AGENTI CHIMICI (es. vernicianti, detergenti)

Committente ed Aziende Appaltatrici

- ✓ L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal Servizio di prevenzione e protezione di Ateneo).
- ✓ Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.
- ✓ È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- ✓ L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.
- ✓ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE

Aziende Appaltatrici

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che comportano l'impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

- ✓ Verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento.
- ✓ Verifica della presenza di zone ATEX per gas, vapori, nebbie o polveri
- ✓ Accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio.
- ✓ Verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento.
- ✓ Conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

- ✓ È fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori.
- ✓ In caso di utilizzo di carrelli manuali per il trasporto di materiali e delle attrezzature di lavoro, prima di transitare in aree affollate preannunciare la movimentazione. Se necessario farsi coadiuvare da un lavoratore o, se possibile, limitare temporaneamente il transito.
- ✓ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione delle macchine dovranno essere concordate con il Committente i luoghi di installazione delle stesse. Il Committente dovrà essere messo a conoscenza dell'entità del peso delle macchine e del loro ingombro al fine di concordare preventivamente i percorsi di transito per raggiungere il luogo di installazione, le modalità di trasporto, le caratteristiche di

portata di scale, solai, camminamenti, ascensori, montacarichi, ecc. utilizzati per il trasporto.

✓ L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato, che dovrà certificare per iscritto l'idoneità statica della struttura.

✓ L'utilizzo di ogni genere di apparecchio di sollevamento da parte dell'Azienda appaltatrice deve essere preventivamente concordato con il Committente. In particolare, deve essere concordata la zona di posizionamento che dovrà essere adeguatamente recintata o comunque sorvegliata/presidiata affinché al di sotto dei carichi sospesi o in loro prossimità non transiti nessuna persona.

✓ Nell'utilizzo eventuale di ascensori/montacarichi degli edifici fare attenzione a non superare la portata massima ammessa che è indicata su apposita targhetta internamente ad ogni ascensore/montacarichi.

✓ In presenza di altri lavoratori o di utenti del Committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, al rischio di urto, ribaltamento delle macchine ed a quant'altro possa essere motivo di danno.

✓ In relazione alle caratteristiche di peso, ingombro e modalità di trasporto delle macchine ed in relazione ai possibili rischi connessi con il loro trasporto, l'Azienda Appaltatrice dovrà concordare con il Committente le più opportune fasce orarie di effettuazione dell'installazione per ridurre o eliminare i possibili rischi da interferenza.

✓ Nell'utilizzo di transpallet, carrelli manuali, attrezzature o macchinari di trasporto devono essere evitate manovre inadeguate che determinino pericoli per i lavoratori (rischio di investimento, rischio di ribaltamento del carico trasportato, ecc.) per pedoni in transito o altri lavoratori che si venissero a trovare nella zona di movimentazione dei carichi.

✓ Sono vietate le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni. In caso di necessità di movimentazione in tali aree occorrerà provvedere preventivamente all'allontanamento delle persone presenti.

✓ Le modalità di stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. L'Azienda appaltatrice dovrà sempre verificare la superficie di appoggio prima di iniziare le operazioni di stoccaggio.

PUNTURE, TAGLI E ABRASIONI

✓ I lavoratori dovranno utilizzare adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.

✓ E' vietato abbandonare gli utensili nei passaggi. Gli stessi andranno assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.

✓ Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.

✓ Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro del Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Committente

Il Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro del Committente o il RUP promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "**Verbale di cooperazione e di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale, che verrà redatto a cura della struttura in cui si svolgeranno le attività, dovrà essere sottoscritto dal RUP e dalla Azienda Appaltatrice.

Qualora il Committente sia un'Area dell'amministrazione generale il verbale sarà redatto dal RUP del Contratto e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuare per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbal di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

I Verbal costituiscono parte integrante del presente DUVRI, che verrà custodito, unitamente agli atti del contratto.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DELLE INTERFERENZE

Elenco dei fattori di rischio considerati

FISICI	CHIMICI	CANCEROGENI/MUTAGENI/ REPROTOSSICI	BIOLOGICI
Cadute dall'alto	Polveri, fibre	Bitume (fumi, gas, vapori)	Infezioni da microrganismi
Seppellimento, sprofondamento	Fumi	Amianto	
Urti, colpi, impatti, compressioni	Nebbie	Radiazioni	
Punture, tagli, abrasioni	Getti, schizzi	Altri inquinanti	
Vibrazioni	Gas, vapori		
Scivolamenti, cadute a livello			
Calore, fiamme (1)			
Freddo			
Elettrici			
Radiazioni non ionizzanti			
Rumore			
Cesoimento, stritolamento			
Caduta materiale dall'alto			
Annegamento			
Investimento			
Movimentazione manuale dei carichi			
Campi elettromagnetici			

(1) La voce comprende il rischio di esplosione

Interferenze rilevate

A.1 Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio interne ed esterne

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	MEDIO	4

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Porre particolare cautela nella pulizia dei laboratori chimici e biologici in modo da evitare qualsiasi contatto con sostanze o preparati ivi presenti

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica tale da avvertire gli utenti di prestare attenzione ai pavimenti bagnati e quindi scivolosi o di eventuali modifiche nei percorsi.

5. Procedure previste: Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

A.2 Utilizzo trabattelli e deposito materiale

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Cadute dall'alto	Improbabile	Grave	BASSO	3
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	MEDIO	4

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Realizzazione di un'area deposito materiale e di una area di rispetto per i trabattelli corredate delle relative delimitazioni e segnalazioni.

2a. Misure preventive e protettive previste: Non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica di divieto di accesso ai non addetti.

5. Procedure previste: Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

A.3 Percorsi in comune e lavori sulle finestre

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Grave	BASSO	3
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	MEDIO	4

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Delimitare l'area d'intervento e non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate.
- Creare un'area di rispetto con divieto di accesso a livello del cortile esterno.
- Avvertire gli occupanti dei piani inferiori del pericolo di caduta di materiale.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica di divieto di accesso ai non addetti e tale da evidenziare le eventuali modifiche sui percorsi del personale universitario e degli utenti.

5. Procedure previste: Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

SANIFICAZIONE SERVIZI IGIENICI

B.1 Interventi all'interno di ambienti di lavoro in attività e in zone di passaggio

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	MEDIO	4

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica tale da avvertire gli utenti di prestare attenzione ai pavimenti bagnati e quindi scivolosi o di eventuali modifiche nei percorsi.

5. Procedure previste: Nessuno

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

C. PULIZIA AMBULATORI VETERINARI E PERSONE

C.1 Interventi in ambienti e su superfici a particolare rischio contaminazione

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio.

Descrizione del Pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	Entità
Elettrocuzione	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Infezioni da microrganismi	Improbabile	Modesta	BASSO	2
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesta	MEDIO	4

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati e riportati nello specifico capitolo, i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere

- Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti: Protezione delle mani

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti: Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

- Apposizione di segnaletica tale da avvertire gli utenti di prestare attenzione ai pavimenti bagnati e quindi scivolosi o di eventuali modifiche nei percorsi.

5. Procedure previste

- E' necessario che ogni struttura dell'Ateneo, con le specificità che la contraddistinguono, assicuri che le superfici oggetto di pulizia non siano contaminate. In particolare, andranno evidenziati gli spazi meramente operativi, le unità operative e ogni altra apparecchiatura/componente esclusivamente medica esclusi dalle prestazioni.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- E' sempre necessario avvisare preventivamente gli occupanti dell'area in cui si opererà per permettere la sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento. Si suggerisce di programmare le attività in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari o per lo meno in cui non siano previsti la presenza di studenti.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva: Nessuno

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D. Lgs. 36/2023 Art. 110, comma 5 - La stazione appaltante esclude l'offerta [...] se l'offerta è anormalmente bassa in quanto [...] lett. C) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 108, comma 9, rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture.

Stima dei **Costi di Sicurezza da Interferenze** (prezzario regionale dell'Emilia Romagna 2026)

COSTI DA RISCHI INTERFERENZIALI		u.m.	costo unitario (€/cad)	quantità	durata (mesi)	costo totale €
M01.004.005	Responsabile di cantiere per attività di alta specializzazione, coordinatore per partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento (art. 26 D.Lgs 81/08) e attuare le procedure di sicurezza atte a consentire lo sfasamento temporale delle lavorazioni ed evitare interferenze con lezioni/esami.	ora	36,92	270	12	9.968,40
F01.025.070	Delimitazione zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso,...) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di 2 m, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura.	m	10,07	1800	12	18.126,00
F01.031.015	Cartello monoblocco a cavalletto "Attenzione pavimento bagnato" o "Lavori in corso" per delimitazione aree pulizia corridoi/atri, compreso il posizionamento, lo spostamento, la rimozione ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte: per il primo mese lavorativo o frazione di esso.	Cad.	16,09	540	12	8.688,60
F01.064.005.c	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m.	Cad.	119,81	10	12	1.198,10
F01.064.005.e	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze da 5,4 m fino a 12 m.	cad	313,19	6	12	1.879,14
F01.082.020.c	Guanti lunghi sintetici, antiscivolo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (2a categoria), certificato UNI EN 420, UNI EN 388, UNI EN 374, lunghezza 33 cm, costo di utilizzo mensile: guanto in lattice, interno floccato, spessore 0,40 mm.	paio	0,89	1080	12	961,20
						40821,44

L'appaltatore ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 ed è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significativi mutamenti che potrebbero renderlo superato.

Il Committente
(il RUP Angela Concetta DE CESARE)
Firmato digitalmente